



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

I n f o r m a z i o n i p e r l a s t a m p a

Comieco alla fiera **Fà la Cosa Giusta**: una vita low cost e mobili di cartone

Una ricerca Astra per Comieco indaga la mentalità emergente e i nuovi bisogni del bel Paese. Stilato il ritratto delle nuove tendenze degli italiani tra design e sostenibilità.

Milano, 17 marzo 2006. **Comieco** - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica – sarà presente fino a domenica 19 marzo a **Fà la Cosa Giusta**, fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili. La partecipazione del Consorzio, che garantisce e vigila sul riciclo nazionale di carta e cartone, si svilupperà attraverso la partecipazione a convegni e work-shop, con uno stand informativo e con la presentazione di una ricerca su come è cambiato il rapporto tra gli italiani e la casa, ovvero nuove abitudini e tendenze rivolte a mobili innovativi e “eco-sostenibili”.

La ricerca è stata presentata da **Enrico Finzi**, sociologo e Presidente di Astra, nel corso dell'intervento dal titolo “**Gli italiani e la casa: i neo-mobili e la tendenza alla sostenibilità**” ed è stata realizzata su un campione di oltre 1.000 persone dai 15 anni in su, rappresentativo di più di 49.000.000 adulti.

La novità di questa ricerca è che, anziché realizzare solo una classificazione numerica per abitudini e tendenze, Finzi ha anche chiesto agli italiani di autodefinirsi, di “entrare” nel pensiero collettivo per cercare di svelare come si vedono e come pensano che stiano cambiando le abitudini riguardo alla casa.

I risultati sono piuttosto curiosi: il Paese sembra indeciso fra la stanzialità e il cambiamento ma poi quasi tutti d'accordo nello stabilire che sono solo i soldi a frenare il cambiamento.

I fautori del cambiamento di casa si definiscono positivi, ottimisti, estroversi e innovatori e amano i cambiamenti di vita: ben il 91% di questi vorrebbe cambiare casa perché “un Paese in cui la gente non cambia mai casa rischia di essere troppo conservatore e poco competitivo”. Ma poi il 43% è convinto che cambiare casa non sia di per sé garanzia di maggiore serenità e felicità e, in ogni caso, il 36% è sicuro che cambierà casa spesso.

Un quadro confuso e incoerente? Niente affatto! Non c'è a questo proposito popolo con le idee più chiare degli italiani sullo stile dell'abitare e dell'arredamento: la vita moderna non è “leggera” e soprattutto comporta non pochi cambiamenti a cominciare dal più urgente e scontato, la casa. Adolescenti che vanno a vivere soli o in gruppo, oppure neo-separati (sempre più numerosi) o ancora i cambiamenti di lavoro, rendono gli italiani sempre più “nomadi” e poco attaccati ad una sola casa.

Lo stile di vita è sempre più precario? Allora tutto, ma proprio tutto, a cominciare dall'arredamento deve essere, secondo una buona fetta di italiani, leggero, poco costoso, poco impegnativo, facilmente interscambiabile e... pronto a essere buttato via. In poche parole, una vita *low cost*.

Ecco allora un nuovo desiderio: i mobili, che gli italiani vogliono di bel design ma economici, leggeri ed ecologici. Non necessariamente duraturi, anzi meglio di cartone, pronti ad essere rimpiazzati nella nuova casa e forse, chissà, conseguentemente ad un nuovo rapporto affettivo...

Gli italiani fautori della mobilità residenziale e dei *neo-mobili* si definiscono inoltre socievoli, amanti della bellezza “democratica” e orientati all'innovazione. Sembra finalmente farsi strada una coscienza



Sede:

20122 Milano - Via Pompeo Litta 5
Tel. 02 55024.1
Fax 02 54050240

Rea-CCIAA di Milano n. 1541728

Registro delle imprese di Milano e C.F. 97207800158 - P.I. 12303950153

Uffici di Roma:

00186 Roma - Via Tomacelli 132
Tel. 06 681030.1
Fax 06 68392021

Rea-CCIAA di Roma n. 981401

Internet:

<http://www.comieco.org>
e-mail:
info@comieco.org



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

I n f o r m a z i o n i p e r l a s t a m p a

ecologica: questa nuova Italia è molto sensibile alla raccolta differenziata in generale e ovviamente più impegnata in tal senso. Viene quasi da pensare che questa figura emergente ami pensare di essere il fautore e il primo “gradino” della scala di produzione dei propri mobili, come se, non potendo interferire più di tanto nella vita, voglia influire almeno sull’abitare: dal gesto del riciclo di carta e cartone al mobile di design in casa.

*“Appare chiaro che questo nuovo approccio all’abitare – commenta **Enrico Finzi** – si fonda anche su un profondo ripensamento collettivo del tempo e dello spazio”. E prosegue “si rinuncia sempre più volutamente all’eternità’ della residenza e degli arredi e si sceglie sempre più di ‘destrutturare’ lo spazio”.*

In tal senso Comieco ha da tempo avviato ricerche e sperimentazioni che sono risposte innovative, ecologiche e soprattutto economiche. Sono in fase di studio infatti mobili realizzati con cartone riciclato, solidi ma leggeri, belli ed economici, pronti per essere buttati e riciclati appena si cambia casa.

*“La ricerca per noi aveva una doppia finalità” - dichiara **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco** - “capire fino a che punto in Italia si fosse pronti ad accogliere un’idea completamente innovativa riguardo all’arredamento e conseguentemente sondare anche il livello di senso civico sedimentato negli ultimi anni”. Continua Montalbetti: “Le conclusioni ci hanno sorpreso ma non troppo: Comieco sta già studiando complementi d’arredo di design, funzionali e poco costosi, secondo la domanda emergente e che ad oggi conta sul mercato circa 30 articoli, ma il nostro obiettivo principale rimane sensibilizzare sempre più persone al recupero e riciclo di carta e cartone. I risultati ci stanno dando ragione: siamo passati dal recupero di 1.800.000 tonnellate nel 2003 ad oltre 2 milioni di tonnellate nel 2005. Nello specifico, lo scorso ogni italiano ha raccolto in media **oltre 35 Kg** di carta e cartone: un dato che conferma la tendenza positiva in atto in questo settore e nel 2006 vogliamo crescere ancora.”*

In occasione di Fà la Cosa Giusta, **Comieco** inaugura inoltre una attività di *charity* a favore di **Emergency**; Comieco ha infatti donato all'Associazione circa 200 cestini Salvacarta; per ogni cestino l’offerta libera sarà a partire da 10 euro. Tutto il ricavato andrà a favore di Emergency per il Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya, nel Kurdistan iracheno. La zona è tra quelle a più alta densità di mine al mondo ed il Centro di Emergency è l’unica struttura della zona che prevede programmi di riabilitazione e soccorso medico.

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 94/62 CE e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.500 imprese della filiera cartaria. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto 649 convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono 5.797 Comuni e circa 48,5 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2005).

Per ulteriori informazioni:

Davide Sicolo

Tel: 02/63116241 - e-mail: davide.sicolo@edelman.com

Martina D’Aguanno

Tel: 02/63116296 - e-mail: martina.daguanno@edelman.com



Sede:

20122 Milano - Via Pompeo Litta 5

Tel. 02 55024.1

Fax 02 54050240

Rea-CCIAA di Milano n. 1541728

Registro delle imprese di Milano e C.F. 97207800158 - P.I. 12303950153

Uffici di Roma:

00186 Roma - Via Tomacelli 132

Tel. 06 681030.1

Fax 06 68392021

Rea-CCIAA di Roma n. 981401

Internet:

<http://www.comieco.org>

e-mail:

info@comieco.org